

Come funziona il bilancio di un Comune

La distinzione fondamentale

- SPESE/ENTRATE CORRENTI = il funzionamento ordinario dell'ente (*“la spesa quotidiana”*)
- SPESE/ENTRATE IN CONTO CAPITALE = gli investimenti (*“comprare l'automobile o la casa”*)

COM'E' FATTO IL BILANCIO DI UN COMUNE

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI (tributarie, extra-tributarie, trasferimenti dallo Stato)	SPESE CORRENTI (compresi gli interessi sul debito)
ENTRATE IN CONTO CAPITALE <ul style="list-style-type: none">- alienazioni patrimoniali- contributi in conto capitale- oneri di urbanizzazione- entrate per indebitamento	SPESE IN CONTO CAPITALE (= investimenti)
	RIMBORSO DEBITO (la quota capitale)
<u>TOTALE</u>	<u>TOTALE</u>

- Ogni anno – per il bilancio preventivo dell’anno seguente – il Comune deve garantire in particolare due equilibri:
 - a) l’equilibrio di parte corrente
 - b) l’equilibrio sugli investimenti
- (più ovviamente l’equilibrio complessivo del bilancio, ed una serie di equilibri tra le varie spese/entrate, tra cui le cosiddette “partite di giro”).

a) L'equilibrio di parte corrente

<u>LE ENTRATE</u>	<u>LE SPESE CHE DEVONO ESSERE COPERTE</u>
ENTRATE CORRENTI	SPESE CORRENTI
75% ONERI DI URBANIZZAZIONE	RIMBORSO DEBITO
<i>- PLUSVALENZE DI ALIENAZIONI PATRIMONIALI</i>	
<i>- AVANZO DEGLI ANNI PRECEDENTI</i>	

b) L'equilibrio sugli investimenti

<u>FONTE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>INVESTIMENTI</u>
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	SPESE IN CONTO CAPITALE (= INVESTIMENTI)
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (Stato, Regione, Provincia, UE, ecc)	
25% ONERI DI URBANIZZAZIONE	
AVANZO ANNI PRECEDENTI	
NUOVO INDEBITAMENTO	

UN ESEMPIO:

QUOTA INTERESSI = 50 QUOTA CAPITALE = 200

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI =
ENTRATE CONTO CAPITALE: 200 - alienazioni patrimoniali = 60 - contributi in conto capitale = 40 - oneri di urbanizzazione 100	SPESE IN CONTO CAPITALE=
ENTRATE PER INDEBITAMENTO = 100	RIMBORSO DEBITO = 200
<u>TOTALE = 900</u>	<u>TOTALE = 900</u>

COME DETERMINARE L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ?

<u>LE RISORSE</u>	<u>COME LE SPENDO</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI =
75 % ONERI DI URBANIZZAZIONE = 75	RIMBORSO MUTUI = 200
TOTALE = 675	TOTALE = 675

E QUANTO INVESTO ?

<u>FINANZIAMENTO</u>	<u>QUANTO INVESTO</u>
ALIENAZIONI PATRIMONIALI = 60	INVESTIMENTI =
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE = 40	
25 % ONERI DI URBANIZZAZIONE = 25	
INDEBITAMENTO = 100	
TOTALE = 225	TOTALE = 225

QUINDI

QUOTA INTERESSI = 50 QUOTA CAPITALE = 200

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI = 475
ENTRATE CONTO CAPITALE: 200 - alienazioni patrimoniali = 60 - contributi in conto capitale = 40 - oneri di urbanizzazione 100	SPESE IN CONTO CAPITALE = 225
ENTRATE PER INDEBITAMENTO = 100	RIMBORSO DEBITO = 200
<u>TOTALE = 900</u>	<u>TOTALE = 900</u>

- OVVIAMENTE I NUOVI MUTUI CHE ACCENDO (“ENTRATE PER INDEBITAMENTO” = 100) VANNO AD AUMENTARMI LA QUOTA CAPITALE E LA QUOTA INTERESSI DELL’ANNO SUCCESSIVO.
 - ECCO COME LE SCELTE DI INVESTIMENTO INFLUISCONO SULLA PARTE CORRENTE DEGLI ANNI SUCCESSIVI.

E COME CAMBIA LO STOCK DI DEBITO?

- Quest'anno rimborso debito per 200
- E accendo debito per 100
- Lo stock di debito cala di $(200 - 100) = 100$
- Se, ovviamente, il nuovo debito supera il rimborso della quota capitale, lo stock aumenta.